



REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA GESTIONE DEI
CENTRI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
(C.R.D.)

(Approvato con deliberazione consiliare n. 52 del 28/11/2018)

INDICE:

Art. 1 Oggetto del regolamento Centro di Raccolta

Art. 2 Definizioni

Art. 3 Utenze ammesse al conferimento

Art. 4 Rifiuti conferibili

Art. 5 Quantità dei rifiuti conferibili

Art. 6 Attrezzature

Art. 7 Caratteristiche tecniche

Art. 8 Orario di apertura

Art. 9 Accesso dei soggetti conferenti

Art. 10 Modalità di conferimento

Art. 11 Altre norme di comportamento

Art. 12 Modalità di gestione

Art. 13 Divieti

Art. 14 Sanzioni

Art. 15 Disposizioni transitorie e finali

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO DEI CENTRI DI RACCOLTA

- I Centri di raccolta hanno come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, sistemi tendenti a recuperare dai rifiuti materiali ed energia secondo i principi di cui al D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni.
- I Centri di raccolta rispettano i requisiti previsti dalla normativa per quanto riguarda la cartellonistica informativa per l'utenza, i sistemi di illuminazione, l'adeguatezza della barriera esterna realizzata con siepe e recinzione di altezza non inferiore a due metri, la viabilità interna, la pavimentazione e la cartellonistica per l'indicazione all'utenza dei rifiuti da conferire presso i contenitori.
- I Centri di raccolta sono costantemente presidiati nelle ore di apertura al pubblico.
- Il conferimento da parte degli utenti presso i Centri di raccolta integra il servizio di raccolta differenziata in atto sul territorio comunale.
- I Centri di raccolta costituiscono un'area presidiata ed allestita in conformità alle normative contenute nei D.M. 8 Aprile 2008 così come modificato dal D.M. del 13/05/2009, e dalla DGRV 3043 del 20/10/2009 e vi si svolge unicamente l'attività di raccolta (mediante raggruppamento per frazioni omogenee) di rifiuti urbani ed assimilati la cui raccolta in maniera separata da parte del servizio pubblico risulti non agevole ma funzionale e conveniente per il cittadino che conferisce il materiale direttamente con mezzo proprio.
- Per tali ragioni i Centri di raccolta sono localizzati sul territorio in modo da essere facilmente raggiungibili dagli utenti serviti e l'orario di apertura al pubblico è stabilito in funzione delle esigenze degli utenti stessi. Nella realizzazione sono state rispettate tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente.
- All'interno dei Centri di raccolta sono posizionati contenitori nei quali i cittadini possono conferire i rifiuti indicati al successivo articolo 4.
- Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le modalità di conferimento dei rifiuti e del loro successivo avvio a recupero o smaltimento, il comportamento da tenere da parte del personale addetto e da parte dei cittadini e dei trasportatori all'interno dei Centri di raccolta.

ART. 2 – DEFINIZIONI

- I Centri di raccolta disciplinati dal presente regolamento sono costituiti da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati all'art. 4 conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti.
- Si definisce Gestore "il soggetto responsabile della conduzione del Centro di Raccolta" che può coincidere o meno con il Comune stesso.

ART. 3 – UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO

- Il presente Regolamento si applica all'interno dei Centri di raccolta, alle utenze domestiche che conferiscono rifiuti urbani o loro frazioni, nonché alle utenze non domestiche che conferiscono rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani o rifiuti convenzionati con specifici consorzi nazionali di recupero.

- Le utenze non domestiche non possono conferire i rifiuti speciali pericolosi identificati con l'asterisco nella tabella elencata all'art. 4 del presente Regolamento, fatta eccezione dei rifiuti RAEE conferiti da distributori/installatori iscritti all'Albo Gestori Ambientali in forma semplificata e con sede nel Comune di Martellago.
- Il conferimento di rifiuti urbani nei Centri di raccolta è consentito ai soggetti residenti o domiciliati nel Comune di Martellago e alle utenze non domestiche con sede in Comune di Martellago. I soggetti conferenti devono essere iscritti tra i contribuenti per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti regolamenti comunali in materia.

ART. 4 – RIFIUTI CONFERIBILI

- I rifiuti conferibili e le rispettive quantità sono riportati nella tabella che segue nel rispetto della normativa indicata in premessa. Eventuali variazioni sulle quantità di rifiuti conferibili presso i Centri di raccolta possono essere definite dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento, sentito il Gestore.

Tipo rifiuto	CER	Definizione	Descrizione	Quantità massima conferibile per conferimento	Conferimento
SCARTI DI CUCINA					
Oli e grassi commestibili	200125	Oli e grassi commestibili	Oli e grassi provenienti da mense e cucine domestiche o di ristorazione	30 litri	Contenitore da svuotare
FRAZIONI SECCHIE RECUPERABILI					
Multimateriale	150106	Imballaggi in materiali misti	Raccolte differenziate multimateriale	½ metro cubo	Sfuso
Carta e Cartone	200101	Carta e cartone	Carta diversa dagli imballaggi tipo carta di giornale	1 metro cubo	Sfuso
Ferrosi	200140	Metallo	Altri oggetti in metallo diverso dagli imballaggi tipo reti in ferro	1 metro cubo	Sfuso
Vetro	200102	Vetro	Vetro diverso dagli imballaggi tipo oggetti e lastre di vetro	0,3 metro cubo	Sfuso
Legno	200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137*	Legno che non contiene sostanze ritenute pericolose compreso quello che costituisce il mobilio	1 metro cubo	Sfuso

Tipo rifiuto	CER	Definizione	Descrizione	Quantità massima conferibile per conferimento	Conferimento
Indumenti usati	200110	Abbigliamento	Indumenti usati tipo abiti, scarpe...	1 metro cubo	Sfuso
RIFIUTI INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI					
Frighi, surgelatori, congelatori, condizion. d'aria	200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti cloro-fluorocarburi	Solo nel caso in cui le apparecchiature contengono il CFC	2 pezzi	Senza imballaggi
Televisori, computer, stampanti	200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	Solo nel caso in cui questo tipo di apparecchiatura elettrica contenga delle sostanze pericolose tipo condensatori al PCB (situazione molto rara e da verificarsi solo in sede di recupero)	2 pezzi	Senza imballaggi
Lavatrici lavastoviglie ed altre, apparecchi fuori uso non contenenti componenti pericolosi	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi schede elettroniche	Solo nel caso in cui questo tipo di apparecchiatura elettronica non contenga delle sostanze pericolose	2 pezzi /1 pezzo per grandi bianchi	Senza imballaggi
Rifiuti Ingombranti	200307	Rifiuti ingombranti	Materassi, poltrone, ecc	3 pezzi	Senza imballaggi
Altri Rifiuti Ingombranti eterogenei	200307	Rifiuti ingombranti	Quando si tratta di rifiuti ingombranti eterogenei per i quali non sia individuabile un materiale prevalente e che non rientra nelle categorie precedenti (cartongesso, onduline in vetroresina, guaina catrame, lana di roccia)	4 metri quadrati	Senza imballaggi
Pneumatici usati	160103	Pneumatici usati		4 purché privi di cerchione	

Tipo rifiuto	CER	Definizione	Descrizione	Quantità massima conferibile per conferimento	Conferimento
RIFIUTI PARTICOLARI					
Cartucce esaurite e toner	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	Gruppo cartuccia toner per stampante laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi: non contenente sostanze pericolose	5 pezzi	Senza imballaggi
Contenitori etichettati "T" o "F"	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Contenitori vuoti che contenevano vernici, acidi e altre sostanze pericolose	5 pezzi	
Vernici, inchiostri, adesivi	200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		5 kg (5 colli)	
Solventi	200113*	Solventi		2 litri	Contenuto nell'imballaggi o originale
Acidi	200114*	Acidi		5 litri	Contenuto nell'imballaggi o originale
Medicinali scaduti	200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131		20 pezzi	
Pile e batterie	200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Pile e batterie al piombo, nichel-cadmio, contenenti mercurio e accumulatori al piombo tipo batterie d'auto	2 pezzi	L'accumulator e deve essere integro (nel caso presentasse crepe o mancanza dei tappi è obbligatorio avvisare l'addetto)

Tipo rifiuto	CER	Definizione	Descrizione	Quantità massima conferibile per conferimento	Conferimento
	200134	Pile		50 pezzi	
Tubi al neon	200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		5 pezzi	Senza imballaggio
Oli minerali	200126*	Oli e grassi diversi da quelli commestibili	Tipo oli esauriti da motore, trasmissioni e ingranaggi, contenenti composti organici non clorurati	10 litri	Contenitore da svuotare
Rifiuti inerti	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche non contenenti sostanze pericolose		6 secchi	Da svuotare nell'apposito cassone con visione dell'addetto al CDR
RIFIUTI PRODOTTI DA GIARDINI E PARCHI (INCLUSI I RIFIUTI PROVENIENTI DA CIMITERI)					
Residui Verdi	200201	Rifiuti biodegradabili/verde e ramaglie	Rifiuto Urbano, proveniente dalla manutenzione del verde pubblico e privato, incluso il rifiuto proveniente dai cimiteri, costituito da sfalci, foglie, potature, piante intere e ceppi	1 metro cubo	Sfuso

- E' vietato il conferimento di rifiuti contenuti in sacchi se non preventivamente autorizzati e visionati da parte dell'addetto al Centro di raccolta.
- Il Gestore valuterà la possibilità di accedere o meno ai carichi in ingresso, in funzione della ricettività degli impianti.

ART. 5 – QUANTITA' DEI RIFIUTI CONFERIBILI

- Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le capacità ricettiva dei Centri di raccolta così come meglio definita all'art.4.

ART. 6 – ATTREZZATURE

- I Centri di raccolta sono dotati delle attrezzature e degli impianti necessari a garantire l'agibilità, la sicurezza, l'igiene e la tutela dell'ambiente nel rispetto della normativa vigente.

ART. 7 – CARATTERISTICHE TECNICHE

- All'esterno dell'area degli impianti deve essere prevista apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia le caratteristiche dei Centri di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme di comportamento.

ART. 8 – ORARIO DI APERTURA

- Gli orari di apertura dei Centri di raccolta sono definiti dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento, sentito il Gestore.
- Qualora si rendesse necessario l'asporto di materiali durante l'orario di apertura al pubblico, allo scopo di consentire le operazioni garantendone la sicurezza, il Gestore potrà chiudere il centro per il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di carico.
- Non è ammesso il conferimento di rifiuti in orari diversi da quelli stabiliti per l'apertura.

ART. 9 – ACCESSO DEI SOGGETTI AI CENTRI DI RACCOLTA

- Sarà di volta in volta verificata l'identità dei conferenti dal personale addetto, prima di consentire l'accesso ai Centri di Raccolta. Nel caso in cui per accedere all'interno del Centro di raccolta sia attivo un sistema di identificazione automatizzato, i soggetti conferenti devono essere muniti di chiavetta con codice identificativo (o altro sistema di identificazione previsto);
- Inoltre è consentito l'accesso agli operatori della raccolta differenziata e gestori del servizio pubblico ed agli operatori terzi che effettuano le operazioni di trasporto di rifiuti dal Centro di Raccolta verso gli impianti di recupero/smaltimento.

ART. 10 – MODALITA' DI CONFERIMENTO

- L'utente che intende conferire i propri rifiuti deve qualificarsi, esibendo idonea documentazione di identificazione e deve dichiarare la tipologia dei rifiuti da conferire.
- E' cura dell'addetto al Centro di Raccolta riportare i dati relativi all'utente ed alla tipologia del rifiuto conferito sull'apposito "*Quaderno di Registrazione del Centro di Raccolta*".
- I rifiuti devono essere conferiti direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente. Ciascun utente dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni sulla tipologia di rifiuto riportata negli appositi cartelli collocati presso ciascuna area di conferimento. Qualora ci fossero più tipologie di rifiuto da scaricare, sarà cura del conferitore provvedere alla loro separazione per il corretto stoccaggio.
- L'addetto Centro di Raccolta presterà la propria collaborazione durante le fasi di conferimento, indicando ed eventualmente accompagnando l'utente verso il corretto sito di destinazione del rifiuto, prestando attenzione che nessun utente si aggiri nell'area dei Centri di Raccolta senza autorizzazione.
- L'utente dovrà rispettare tutte le disposizioni impartite dagli addetti dei Centri di raccolta, i quali hanno la facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con le tipologie di rifiuto previste dal Regolamento e con la capacità di stoccaggio del Centro;

nell'eventualità che sia solo un problema di capacità di contenimento, l'addetto darà indicazione di un'altra data in cui il conferimento potrà essere effettuato.

- L'accesso ai Centri di raccolta sarà comunque regolato dall'addetto, al fine di non compromettere le corrette operazioni di conferimento e manovra.

ART. 11 – ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO

- Non devono in nessun caso essere scaricati rifiuti all'esterno dei contenitori o della recinzione dei Centri di raccolta.
- Durante il conferimento di elettrodomestici contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi, congelatori, condizionatori d'aria) deve essere prestata la massima cura al fine di evitare il danneggiamento della serpentina di raffreddamento con conseguente dispersione del fluido refrigerante. La stessa particolare attenzione deve essere adottata nel conferimento di monitor e televisioni per prevenire la rottura del tubo a raggi catodici, e tubi al neon.
- Nell'esecuzione di tutte le operazioni di scarico e manovra l'utente dovrà operare con la massima cautela e perizia per evitare di arrecare danno a se stesso e agli altri, nonché intralcio a cose e persone presenti nei Centri di raccolta. E' declinata comunque ogni responsabilità per danni a persone e/o cose arrecati nell'area del Centro di Raccolta.
- **E' severamente vietato aggirarsi nell'area dei Centri di raccolta** se non autorizzati o accompagnati da personale addetto.
- Ogni conferitore ha comunque l'obbligo di attendere il benessere dell'addetto all'accettazione prima di potersi recare presso l'area di deposito. Ogni conferimento effettuato senza l'opportuno benessere sarà considerato **conferimento non autorizzato** e come tale verrà denunciato agli organi competenti.
- E' declinata ogni responsabilità in caso di danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose di proprietà del conferente e/o di terzi che potessero verificarsi durante la permanenza nei Centri di Raccolta.
- Tutto il personale addetto, i conferitori, nonché tutto il personale a bordo degli automezzi di terzi è obbligato a:
 - non fumare e/o non accendere torce a combustibile liquido o solido in tutta l'area interna al Centri di Raccolta;
 - non effettuare alcuna operazione di cernita di oggetti di qualsiasi genere e natura;
 - durante la permanenza nel Centri di Raccolta attenersi alle norme di sicurezza vigenti.

ART. 12 – MODALITA' DI GESTIONE

- I Centri di raccolta possono essere gestiti dal Comune stesso, dalla società di gestione del servizio pubblico di igiene ambientale o tramite concessionaria iscritta all'albo nazionale gestori ambientali come previsto dall'art. 2 comma 4 del D.M. 08/04/2008 e ss.mm.ii. e D.G.R.V. n. 3043 del 20/10/2009.
- Il Gestore è responsabile della corretta e adeguata gestione dei Centri di raccolta, in conformità al D.M. 08/04/2008 e ss.mm.ii. e D.G.R.V. n. 3043 del 20/10/2009.

ART. 13 – DIVIETI

- E' vietato abbandonare rifiuti all'esterno e all'interno dei Centri di raccolta.
- E' altresì vietato:
 - a. depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificatamente dedicati;

- b. collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito;
- c. scaricare rifiuti diversi dalle tipologie previste all'art. 4 e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
- d. lo scarico di rifiuti da parte di utenze non appartenenti al Comune di Martellago o non autorizzate;
- e. asportare rifiuti depositati nei Centri di raccolta e/o di svolgere cernita dei rifiuti medesimi;
- f. divieto di stazionamento presso i Centri di raccolta oltre il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di scarico dei materiali conferiti ovvero di stazionare nei pressi del centro di raccolta importunando l'utenza dei Centri di raccolta;
- g. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nei Centri di raccolta;
- h. eseguire operazioni per le quali non sia stata rilasciata l'autorizzazione secondo la normativa vigente.

ART. 14 – SANZIONI

- Fermo restando quanto previsto dalla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006, nel rispetto dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000, per le violazioni alle disposizioni dell'Art. 13 del presente Regolamento si applicano sanzioni amministrative con le modalità e nelle forme previste dalla Legge n. 689/81, con limite minimo di Euro 100,00 e massimo di Euro 500,00.
- Alla verifica del rispetto delle norme del presente regolamento e delle ordinanze emanate in materia e all'accertamento delle relative violazioni sono preposti gli appartenenti alla Polizia Locale e alle altre forze dell'ordine.
- Possono, altresì, accertare, contestare ed irrogare sanzioni amministrative in ipotesi di violazione delle norme previste e sanzionate dal presente regolamento e/o dalle ordinanze in materia, anche i dipendenti del soggetto Gestore del servizio, appositamente nominati Ispettori ambientali con provvedimento del Sindaco secondo quanto previsto con apposito disciplinare di servizio.

ART. 15 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Per quanto non previsto nel presente regolamento vale quanto disposto dalla vigente normativa in materia di rifiuti urbani e delle norme igieniche e sanitarie, emanate dallo Stato o dalla Regione Veneto.
- Il Comune, previo accordo con Gestore del Servizio e nel rispetto delle normative vigenti in materia, con provvedimento di Giunta Comunale integra e modifica le quantità di rifiuti conferibili indicate all'art.4 e l'orario di apertura previsto all'art.8 del presente Regolamento qualora ne ricorrano le condizioni.
- Il presente Regolamento entra in vigore, ai sensi di quanto stabilito nel vigente Statuto Comunale, con l'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.